
Beethoven, 250 anni dalla nascita di un genio

Autore: Mario Dal Bello

Fonte: Città Nuova

Il 16 dicembre 1770 nasceva a Bonn Ludwig van Beethoven. Non fu un bambino prodigio come Mozart, ma con lui e Bach continua a primeggiare nel campo musicale. Tanti i concerti previsti in televisione per omaggiarlo.

Il 16 dicembre 1770 nasceva a Bonn il genio della musica, il numero uno: Ludwig van Beethoven. Un primato che divide con **Bach e Mozart**. Ma del terzetto lui, con la **Nona Sinfonia**, o meglio con l'**Inno alla gioia** che vi si trova, rischia di essere **il più popolare a livello mondiale**. **Ludwig** nasce a Bonn da **Johann e Maria Magdalena Keverich**, come secondo figlio. **I Beethoven non sono nobili, ma contadini dell'Olanda emigrati in Germania** a cercare fortuna (il nome significa "coltivatori di barbabietole"). Abitano in una bassa casetta al **numero 515 della Bonngasse** - che esiste tuttora -, a due passi dal duomo del principe arcivescovo e del suo palazzo. **Johann fa il tenore nel coro di corte**, insegna musica al **figlio, che tenta di sponsorizzare come enfant prodige**. **Ma Ludwig non è Mozart, è un genio che però si svilupperà poco a poco**, a Vienna, non a Bonn. Ludwig ama il nonno di cui porta il nome, che è il Kapellmeister del duomo, un titolo che anche egli cercherà invano di ottenere. Alla morte del padre alcolizzato, **a 22 anni Ludwig si trasferisce a Vienna, la capitale mondiale della musica**. Diventa capofamiglia, ma il ruolo si rivelerà inadatto per il suo carattere impulsivo e i due fratelli ne pagheranno le conseguenze. Intanto, ha frequentato un po' la Facoltà di Filosofia a Bonn, **legge Kant**, si appassiona agli ideali rivoluzionari e **conosce Mozart ed Haydn**, i due astri della musica. **Si fa parecchi amici, rude e affascinante com'è, sbalordisce tutti con il suo immenso e innovativo talento pianistico**. Prende il volo una vita di altissima poesia e di altrettanto alta vicenda umana dolorosa, che ce lo rende estremamente vicino. **La Rai lo festeggerà fino al 18 dicembre con la serie dei cinque concerti, ogni giorno alle 17, per pianoforte e orchestra diretti da Marco Angius con l'Orchestra di Padova e del Veneto**. Seguirà **domenica 20 sempre su Rai5 la maratona delle Nove Sinfonie** dirette - una esperienza unica a cui ho potuto assistere a suo tempo -, da **Claudio Abbado con i Berliner Philharmoniker** dalle 16 alle 24, mentre il 17 alle 21 andrà in onda il **Fidelio scaligero** del 2014 diretto da Barenboim. Buon ascolto. La musica del **Grande Sordo** rimane qualcosa di sublime, che segna ancora la nostra storia umana nella ricerca della Bellezza assoluta.